

PiemonteNewsletter

**Sostegno straordinario
per il sistema culturale torinese**



Nel corso di una riunione svoltasi martedì 19 dicembre, la Giunta regionale ha approvato due delibere che stanziavano complessivamente 2,3 milioni di euro di contributi per il sistema culturale torinese.

Nel dettaglio, si tratta di un contributo straordinario di un milione di euro a sostegno dei fondi del Comune di Torino ripartito tra il Museo del Cinema (250.000 euro) e Teatro Stabile (750.000), e di 1,3 milioni a favore del Circolo dei Lettori per l'organizzazione del 31° del Salone internazionale del Libro.

«Questi provvedimenti - ha commentato Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo - confermano il nostro impegno per la cultura, anche a livello di investimenti, in un momento di grande fragilità degli enti locali, che affianchiamo con un contributo straordinario nella convinzione che questo settore costituisca un elemento fondamentale per lo sviluppo della città di Torino e debba essere sostenuto».

Alla sigla di lunedì 18 dicembre anche Garante dell'Infanzia e Città della Salute e della Scienza

Minori non accompagnati, firmata un'intesa

Protocollo con Giunta e Consiglio regionale, Città di Torino e Procura della Repubblica

Individuare delle modalità comuni per accertare l'età dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio è l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato, lunedì 18 dicembre a Palazzo Lascaris, tra tutti i soggetti coinvolti: Consiglio e Giunta della Regione Piemonte, Città di Torino, Procura della Repubblica - Tribunale dei minorenni del Pie-

monte, Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza, Azienda ospedaliera universitaria Città della Salute e della Scienza. Si tratta di un atto che delinea le modalità operative per affrontare in modo efficace la problematica di allarme sociale correlata all'arrivo di ragazze e ragazzi stranieri non accompagnati, anche minori di 14 anni, che si rendono responsabili di reati gravi, rispondendo ad una duplice esigenza: da un lato, porre basi corrette, sotto il profilo processuale, per l'identificazione del reo e della sua età effettiva; dall'altro, scongiurare il rischio di dispendiose ripetizioni di esami radiografici, tra l'altro nocive e dunque da effettuarsi esclusivamente nei casi in cui risultino indispensabili, nell'ottica della tutela della salute delle persone interessate. La sottoscrizione del protocollo si è tenuta in occasione della Giornata internazionale dei diritti dei migranti. Per la Giunta regionale hanno firmato l'intesa gli assessori alle Politiche sociali, della Famiglia e della Casa, Augusto Fer-



Il protocollo d'intesa è stato firmato a Palazzo Lascaris

tendo l'accoglienza e la tutela di questi bambini soli, nel superiore interesse del minore».

Con questa intesa, ha sottolineato Cerutti, «assicuriamo ai minori non accompagnati la certezza dell'esigibilità dei diritti che le norme nazionali e internazionali riconoscono e, nello stesso tempo, rendiamo certo il principio che la valutazione rispetti parametri identici su tutto il territorio regionale, garantendo parità di trattamento a tutti i minori presenti in Piemonte». Ha aggiunto Saitta: «Si tratta di un passo importante, per arrivare finalmente ad un metodo unico e condiviso su tutto il territorio regionale. In questo senso il ruolo delle aziende sanitarie piemontesi è particolarmente significativo, anche in virtù del lavoro svolto in via sperimentale in questi anni dalle Asl To1 e To2 (ora Asl Città di Torino) con la Procura presso il Tribunale per i minorenni». (Ip)

rari, e all'Immigrazione e Diritti civili, Monica Cerutti. È intervenuto anche l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta.

«La firma di questo protocollo - ha affermato Ferrari - è frutto di un lungo lavoro, intrapreso da tutti i soggetti coinvolti, per istituire regole uniformi per l'intera regione sull'accertamento dell'età dei ragazzi, al fine di intervenire tempestivamente a protezione dei minori, garan-



Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 44 del 22 dicembre 2017

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 10

■ Asti pag. 11

■ Biella pag. 12

■ Cuneo pag. 13

■ Novara pag. 14

■ Torino pag. 15

■ Vco pag. 18

■ Vercelli pag. 19

■ Piemontesi nel mondo
pag. 20

Via libera allo sviluppo dell'area di Stupinigi

Un protocollo d'intesa per la valorizzazione e lo sviluppo dell'area di Stupinigi è stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta regionale. Riguarda la Palazzina di Caccia, ma anche il Concentrico e il parco naturale con tutti gli immobili storici. Il testo

crea una rete territoriale, coinvolgendo tutti gli enti: Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, i Comuni di Torino, Beinasco, Candiolo, Nichelino, None, Orbassano, e Vinovo, la Fondazione Ordine Mauriziano, l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

«Con questo protocollo creiamo una piattaforma tra gli enti territoriali intorno alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, con l'obiettivo di farne un bene-faro capace di valorizzare anche in termini turistici tutta l'area circostante, nonché di attivare sinergie - dichiara Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo -. Sul viale del Concentrico, oltre allo stanziamento di 6,5 milioni di euro di fondi europei Fesr per gli immobili di proprietà regionale, lavoriamo per realizzare, in coordinamento con gli enti locali, la pedonalizzazione dell'area».



La Palazzina di Caccia di Stupinigi considerata un "bene-faro" per l'area circostante

zazione della nuova viabilità dell'area, impegnando quindi la Città Metropolitana a completare la variante stradale di Borgaretto, e il recupero e la riqualificazione degli immobili del viale del Concentrico da parte della Regione Piemonte. Prevista l'istituzione di una cabina di regia, che coinvolgerà tutti gli enti firmatari, in modo che tutti possano collaborare ai progetti per la riqualificazione dell'area e alla loro realizzazione.

Il vicepresidente e assessore al Patrimonio, Aldo Reschigna, rileva pertanto che «il recupero degli immobili del viale del Concentrico rientra nel progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, all'interno di una più generale promozione dell'intera area, in modo da trasformarla in un reale polo di attrazione turistico-ambientale, grazie alle grandi opportunità che riserva».

(da)

La redazione di Piemonte Newsletter vi augura Buone Feste Il prossimo numero uscirà venerdì 12 gennaio 2018



PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile
 Gianni Gennaro
Capo Redattore
 Renato Dutto
Redazione
 Donatella Actis
 Mara Anastasia
 Luis Cabases
 Pasquale De Vita
 Silvana Grasso
 Valentina Pippo
 Lara Prato
 Alessandra Quaglia
 Sara Tabone
 Matteo Vabanese
Servizi fotografici
della Regione Piemonte
 Tel. 011 4321308
 piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Minori non accompagnati, firmata un'intesa
 Via libera allo sviluppo dell'area di Stupinigi
 Sostegno straordinario per il sistema culturale torinese
 Le politiche della Regione per l'occupazione
 Il punto sulla spesa del Fondo sociale europeo
 Riunione della Giunta regionale su fondi per il sostegno all'affitto per cittadini svantaggiato, progetti di agricoltura sociale e contributi per le aziende agricole danneggiate dalla siccità
 Decisioni della Giunta di venerdì 15 dicembre
 Aiuti per pagare l'affitto alle famiglie in difficoltà
 La Rivarolo-Pont sarà elettrificata
 Per donazione e trapianto di organi il miglior risultato degli ultimi anni
 L'assessore Saitta: «Proseguiremo con lo stesso impegno, anche nella sensibilizzazione»
 Quando la cultura è una (quasi) impresa
 Alagna 3030 in scena!
 La Fondazione per il Libro verso liquidazione e rilancio
 Equiparazione dal 1° gennaio per dipendenti ex provinciali e regionali
 Erikus uno strumento agile per i Comuni è in video
 Politiche giovanili: concluso il confronto sulla nuova legge

Alessandria

Magiche Favole di Natale a Casale Monferrato
 Gelindo 2017
 Tradizionale concerto di Santo Stefano ad Acqui Terme
 Presepe di Castellazzo Bormida

Asti

Concorso di idee progetto grafico Vinissage 2018
 Concerti di Natale
 Capodanno ad Asti con Elisa e l'Orchestra Sinfonica di Asti
 Oro, incenso, mirra. Presepi del Monferrato

Biella

Siglato il protocollo per "Un sostegno importante all'Italia dei piccoli comuni"
 Arte al Centro 2017
 Sandigliano: Concerto solidale di musica classica
 Neve. Sport invernali a Oropa. 1920-1960

Cuneo

I sindaci convocati per il bilancio provinciale 2018/2020
 Nove ragazzi a Cuneo per il Servizio Civile
 All'Asl Cn2 Alba-Bra il ticket si paga col bancomat o con la carta
 Il Trovarobe a Cuneo

Novara

Il Novarese è la provincia migliore del Piemonte per riciclo rifiuti
 A Borgomanero gli Alpini aiutano Telethon
 Accordo tra Circolo dei lettori e Università per la cultura
 Addobbi sicuri e botti di fine anno, i consigli dei Vigili del Fuoco

Torino

Natale a Torino
 Nuovo allestimento per la Gam
 TorinoAnimaTango all'Aldobaraldo
 Un defibrillatore alla Tesoriera
 Percorsi interrotti alla Biblioteca

Nazionale
 Cesana, la mostra "Christmas Big Balls" e il presepe a Bousson
 L'obiettivo di John Phillips sul mondo a Ivrea
 Un Natale luminoso a Giaveno
 Il Presepe sotto la neve a Cirié
 A Bardonecchia si corre la 3J Triple Jafferau
 Concerto di Natale della Corale Carignanese
 Cinema al Castello di Rivoli

Verbano Cusio Ossola

Presepe vivente e antichi mestieri a Crevalodossola
 Divertilandia a Verbania Pallanza
 Gravellona Toce e i suoi tesori archeologici
 I Laghi visti dalla Stresa-Alpino-Mottarone

Vercelli

Turismo, crescita costante a Vercelli
 European Christmas Exchange 2017
 "Vercelli. Scatti nel tempo", mostra prorogata sino al 15 febbraio 2018
 Mostra "C'era una volta a Cigliano..." sino al 6 gennaio 2018

Piemontesi nel Mondo

La Stella d'Italia a Giovanni Manassero
 "Nonna Rosa", storia di emigrazione della famiglia di Papa Francesco
 A Città del Messico piemontesi a convegno con veneti e altoatesini

Nella foto: Palazzo Gozzani Treville di Casale Monferrato (Al)

Le politiche della Regione per l'occupazione



La riunione straordinaria del Consiglio regionale sulle politiche del lavoro, tenutasi martedì 19 dicembre, ha visto l'assessore Gianna Pentenero fare il punto sui provvedimenti adottati dalla Giunta Chiamparino per fronteggiare la crisi economica che ha colpito duramente il Piemonte, che è stato la regione dell'Italia settentrionale maggiormente colpita.

Una congiuntura che tra il 2009 e il 2015 ha interessato oltre 2.000 imprese e 53.000 lavoratori del settore industriale in procedure di licenziamento collettivo, ha visto la disoccupazione toccare il suo picco nel 2014 con 225.000 persone interessate, scese a 180.000 nei primi nove mesi del 2017, mentre l'occupazione, dopo il minimo del 2013, è tornata progressivamente a crescere, pur senza recuperare i livelli pre-crisi. Tra gli effetti riscontrati, l'uscita di manodopera a bassa qualifica, con età media sopra i 50 anni, difficilmente riassorbibile (i disoccupati in questa fascia di età sono saliti dal 2008 al 2016 da 11.000 a 32.000).

«Per far fronte a questa situazione - ha puntualizzato Pentenero - la Regione Piemonte ha messo in campo un insieme articolato di misure, finanziate principalmente con risorse del Fondo sociale europeo per circa 150 milioni di euro, che si propongono proprio di sostenere l'occupabilità delle persone fuoriuscite dal sistema produttivo. Si tratta di interventi volti a favorire il reinserimento sociale e lavorativo di disoccupati o soggetti in condizione di particolare svantaggio, grazie a percorsi di accompagnamento al lavoro, occasioni di incontro domanda/offerta, servizi di orientamento e tutoraggio. Il principale strumento di queste politiche, il Buono Servizi al Lavoro nella sue varie articolazioni, ha permesso dalla fine del 2016 ad oggi la presa in carico di oltre 15.000 persone, di cui circa 10.300 disoccupati di lungo periodo. Il 52% di questi ultimi ha avuto, grazie ai servizi gratuiti finanziati dalla Regione, almeno un avviamento al lavoro, il 14% dei quali, con l'esclusione dei tirocini, di durata superiore a tre mesi. C'è anche il programma Mip-Mettersi in Proprio, che da giugno ad oggi ha già permesso la creazione di 30 nuove imprese».

L'assessore ha quindi anticipato che «ad inizio 2018 la Regione aprirà due bandi rivolti agli enti pubblici, principalmente Comuni e Unioni di Comuni, interessati ad attivare i cantieri di lavoro, che prevedono l'inserimento temporaneo in attività di servizio pubblico di disoccupati dai 45 anni in su in condizione di difficoltà, oppure di persone sottoposte a misure restrittive della libertà, favorendone il reinserimento sociale e lavorativo» e che «con il ministero del Lavoro si sta mettendo a punto una versione dei cantieri finalizzata all'accompagnamento alla pensione dei disoccupati con più di 60 anni grazie ad uno stanziamento di circa 8 milioni di euro derivante da una convenzione con l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro e l'Inps». (gg)

Il punto sulla spesa del Fondo sociale europeo

Facendo il punto sullo stato di avanzamento della spesa del Fondo sociale europeo, con cui vengono finanziate gran parte delle politiche occupazionali e della formazione, l'assessore al Lavoro Gianna Pentenero ha evidenziato che «il Piemonte è la prima Regione in Italia in termini di spesa certificata, a tre anni dalla partenza del programma operativo. Grazie al Fse sono stati infatti movimentati oltre 500 milioni di euro, circa il 58% della dotazione complessiva, ammettendo a finanziamento più di 1700 operazioni, che hanno coinvolto 155.000 partecipanti, in gran parte persone inattive, studenti, giovani e con istruzione medio-bassa. Gran parte degli impegni finanziari è stata volta proprio a contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupazione giovanile, attraverso, ad esempio, le politiche attive del lavoro e le direttive della formazione professionale».

In merito ai servizi per l'impiego, Pentenero ha dichiarato che «nessuno ha in mente di dar luogo a una contrapposizione tra il sistema pubblico, rappresentato dai Centri per l'impiego, e gli enti accreditati. La Regione, al contrario, ha creato una rete integrata di servizi per il lavoro, all'interno della quale i Centri per l'impiego rappresentano un punto di riferimento in tutti i territori. Intendiamo proseguire nel percorso di assestamento di questa struttura da una parte tutelando i lavoratori, dall'altra potenziando i servizi. Proprio per farli funzionare stiamo individuando il miglior modello organizzativo possibile, dopo anni di incertezza dovuti al quadro normativo nazionale, fermo restando che nessuno intende mettere in dubbio la natura pubblica dei Centri».

Riunione della Giunta regionale su fondi per il sostegno all'affitto per cittadini svantaggiati, progetti di agricoltura sociale e contributi per le aziende agricole danneggiate dalla siccità



Fondi per il sostegno all'affitto per cittadini svantaggiati, progetti di agricoltura sociale e contributi per le aziende agricole danneggiate dalla siccità sono stati i principali argomenti esaminati venerdì 15 dicembre dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Sostegno all'affitto. Su proposta dell'assessore Augusto Ferrari, sono state individuate le misure di intervento attivabili per fornire risposte alle problematiche che i cittadini in condizioni di svantaggio economico riscontrano per il pagamento degli affitti degli alloggi in cui vivono. Per darne attuazione è stato assegnato un finanziamento di quasi 7 milioni di euro, così suddiviso: 1.707.600 euro a favore delle agenzie sociali per la locazione, 810.290 per il fondo per gli inquilini morosi incolpevoli intestatari di un contratto di affitto stipulato con privati, 4.475.000 euro per il fondo per gli assegnatari di edilizia sociale in condizione di morosità incolpevole.

Agricoltura sociale. Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale sarà attivata, come proposto dall'assessore Giorgio Ferrero, la misura riguardante i progetti di agricoltura sociale. Prevista l'attivazione di un primo bando, finanziato con 900.000 euro, riservato a due diverse tipologie: attività sociali e di servizio per le comunità delle aree rurali, progetti a supporto di terapie psicologiche e riabilitative anche mediante l'ausilio di animali allevati e la coltivazione di piante.

Siccità. Sempre su iniziativa dell'assessore Giorgio Ferrero, verrà inoltrata al Ministero delle Politiche agricole e forestali la richiesta di declaratoria del carattere di eccezionalità della prolungata siccità che ha colpito il Piemonte nella primavera e nell'estate del 2017, annoverandola tra le avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali. I danni conteggiati dai tecnici dell'assessorato ammontano a oltre 185,4 milioni di euro e coinvolgono il territorio di 592 Comuni. L'obiettivo è permettere alle imprese agricole di accedere ai contributi previsti dalla legge per la ripresa dell'attività produttiva. Medesima richiesta sarà inoltrata per le zone colpite dalle gelate avvenute tra il 18 e il 21 aprile 2017.

La Giunta ha inoltre deliberato: su proposta del presidente Sergio Chiamparino e dell'assessore Antonio Saitta, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Politecnico di Torino per l'approfondimento scientifico di alcune tematiche relative al Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino; su proposta dell'assessore Francesco Balocco, uno stanziamento di 2,5 milioni di euro per finanziare lavori prioritari su alcune strade in provincia di Cuneo (messa in sicurezza di manufatti sulla sp422, ripristino sulla sp429 del ponte sul Bormida a Cortemilia, messa in sicurezza dell'intersezione tra la sp662 e la sp7, collegamento tra la ex ss20 e la sp662), la proroga al 31.12.2019 dell'accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per gli interventi sulla viabilità necessari per la valorizzazione della Valle dell'Oro, i criteri per l'esercizio delle funzioni di monitoraggio e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e le infrastrutture ad essi correlate. (gg)

Decisioni della Giunta di venerdì 15 dicembre

La Giunta regionale di venerdì 15 dicembre ha inoltre deliberato, su proposta dell'assessore Giuseppina De Santis, lo schema di convenzione per il 2018 tra Regione e Unioncamere Piemonte per lo svolgimento delle funzioni amministrative di annotazione, modifica e cancellazione della qualifica artigiana dal Registro delle imprese; su proposta degli assessori Antonella Parigi ed Aldo Reschigna, i criteri per la sottoscrizione degli accordi di programma per sostenere gli interventi di potenziamento del turismo montano invernale ed estivo consentiti dal fondo di 24,5 milioni di euro costituito con l'assestamento al bilancio di previsione 2017-19; su proposta dell'assessore Antonella Parigi, le nuove linee guida da applicare per gli interventi a sostegno delle opere audiovisive effettuati dalla Fondazione Film Commission, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Vercelli per la valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali della città e della sua sede espositiva di eccellenza dell'ex chiesa di San Marco (Arca), la partecipazione della Regione Piemonte all'iniziativa "Joint Promotion Platform" per l'anno del turismo 2018 UE-Cina, promossa dalla Commissione Europea in collaborazione con European Travel Commission; su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, il piano di gestione dei siti Natura 2000 dei Laghi di Avigliana e della Stura di Lanzo.



Aiuti per pagare l'affitto alle famiglie in difficoltà



Ammontano a quasi 7 milioni di euro le risorse messe a disposizione dalla Giunta regionale per aiutare le persone in difficoltà economica o sociale a pagare il canone di affitto delle abitazioni in cui vivono.

Come stabilito dall'assessore alle Politiche sociali, Augusto Ferrari, l'intervento si suddivide in tre sezioni: con 4.475.000 euro viene finanziato il Fondo sociale destinato agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che sono stati riconosciuti come morosi incolpevoli e hanno un Isee inferiore a 6.235,43 euro, che potranno così ottenere la parziale copertura delle mensilità di affitto e delle utenze insolute; 1.700.000 euro sono inoltre assegnati alle Agenzie sociali per la locazione e destinati a famiglie in difficoltà con un Isee uguale o inferiore a 26.000 euro, che possono così rivolgersi al Comune per stipulare un contratto di locazione con un soggetto privato a canone calmierato (l'attività delle 35 Agenzie sociali ha finora permesso di aiutare 1200 famiglie); 810.000 euro vanno infine ad alimentare il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, ovvero in questo caso coloro che hanno stipulato un contratto di affitto con un soggetto privato ma che, per problemi di natura non dipendenti dalla loro volontà, come per esempio la perdita del lavoro, sono destinatari di uno sfratto esecutivo (questo fondo ha lo scopo di sanare la morosità pregressa, con la possibilità di proseguire la locazione con il medesimo proprietario, ed ha permesso di evitare, nel triennio 2015-2017, lo sfratto di 574 famiglie);

La delibera contiene anche un'importante novità per i Comuni e Agenzie territoriali per casa: le risorse possedute sull'annualità 2014 come fondo di garanzia dalle Agenzie sociali per la locazione e non ancora utilizzate potranno essere mantenute per un ulteriore triennio, in modo da sostenere le misure destinate ai canoni d'affitto. I Comuni devono però farne richiesta entro e non oltre il 31 dicembre 2017, data di scadenza naturale di tali fondi. (gg)

La Rivarolo-Pont sarà elettrificata



L'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Francesco Balocco, annuncia che verrà realizzata l'elettrificazione della Rivarolo-Pont sulla linea Sfm1 e si potrà così rilanciare in maniera significativa una tratta che ultimamente ha subito notevoli penalizzazioni e disservizi.

Gli 11,8 milioni di euro del Fondo sviluppo e coesione di competenza regionale e destinati dal Governo all'adeguamento delle linee connesse, tra cui figura la Canavesana, agli standard di sicurezza esistenti sulla rete nazionale sono sufficienti per attrezzare tutta la tratta con il moderno sistema Scmt. Ulteriori 2,8 milioni di fondi regionali, stanziati per lo stesso scopo, potranno così essere dirottati sull'elettrificazione della Pont-Rivarolo, con un finanziamento aggiuntivo di 1,8 milioni sempre di fondi regionali già disponibili.

I lavori di messa in sicurezza partiranno all'inizio del prossimo anno. Secondo i piani della Regione, l'operazione sarà accompagnata dal trasferimento dell'infrastruttura da Gtt a Rfi, che provvederà ad eseguirli.

Per il raggiungimento di questo importante risultato l'assessore Balocco ringrazia in particolare «i Comuni interessati, che da sempre sostengono la necessità di questo intervento per assicurare un potenziamento della tratta, sia come servizio passeggeri, sia in ottica turistica. L'elettrificazione di per sé non porterà ad una significativa riduzione dei tempi di percorrenza, ma consentirà maggiori condizioni di stabilità del servizio ed affidabilità della linea, oltre agli evidenti benefici in termini ambientali. Un segnale di fiducia per il futuro a fronte di un presente che negli ultimi tempi ha fortemente penalizzato gli utenti dell'Sfm1».

Per donazione e trapianto di organi il miglior risultato degli ultimi anni



L'assessore Saitta: «Proseguiremo con lo stesso impegno, anche nella sensibilizzazione»

Sulle donazioni ed i trapianti di organi, l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta ha commentato che «siamo di fronte a una riconosciuta eccellenza nazionale, come ho potuto verificare come coordinatore degli assessori regionali alla Sanità. Voglio sottolineare l'impegno della Regione nel Coordinamento donazioni e prelievi di organi, il cui lavoro ha permesso, negli ultimi anni, di invertire una tendenza non positiva e riportare il Piemonte nelle prime posizioni. Al raggiungimento di questo risultato ha contribuito anche l'impulso dato dalla Giunta regionale che lo ha inserito tra gli obiettivi indicati ai direttori generali delle Aziende sanitarie. Dobbiamo proseguire con lo stesso impegno nei prossimi anni, anche sul fronte della sensibilizzazione tra i cittadini».

Molto positivo è anche l'andamento delle dichiarazioni di volontà dei cittadini raccolte presso gli uffici anagrafe nell'ambito dell'iniziativa di adeguamento normativo "Una scelta in Comune" portata avanti dal Coordinamento regionale donazioni e prelievi di organi. Ad oggi sono 240 i Comuni piemontesi che stanno registrando quotidianamente le dichiarazioni dei cittadini in ordine alla donazione dei propri organi dopo la morte, 12 quelli abilitati ma non attivi, 526 i comuni in fase di abilitazione e 60 quelli in fase iniziale.

Gianpaolo Zanetta ha illustrato il progetto Variando (Valutazione antropologica registrazione in anagrafe donazione organi) proposto dal Crp e frutto della collaborazione con la Città della Salute e l'Università degli Studi di Torino. Il progetto ha permesso di dare una forte accelerazione all'iniziativa di adeguamento normativo, in particolare nella formazione degli operatori e nella attivazione dei Comuni: infatti, più della metà della popolazione piemontese risiede in Comuni che registrano le dichiarazioni di volontà.

Il Piemonte è un'eccellenza nel campo dei trapianti, con strutture come quelle dirette da Mauro Salizzoni (a luglio 3000 trapianti di fegato in 27 anni) e Mauro Rinaldi che sono all'avanguardia in Italia ed in Europa per qualità e quantità degli interventi, così come è di rilievo l'attività di trapianto di rene guidata da Luigi Biancone.

Il trapianto è possibile se c'è un donatore ed è sulla cultura della donazione che occorre insistere e lavorare per mantenere i livelli raggiunti in tanti anni. Tutti i trapianti, anche quelli "ordinari", permettono ai pazienti in lista di attesa di ricevere la terapia necessaria: il gesto di solidarietà dei familiari dei donatori consente ai riceventi di tornare a sperare in un futuro.

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, Pier Paolo Donadio del Coordinamento regionale donazioni e prelievi di organi (Crp), Antonio Amoroso, direttore del Centro regionale trapianti (Crt), ed il presidente di Federsanità Anci Piemonte, Gianpaolo Zanetta, hanno fatto il punto della situazione e sottolineato ancora una volta l'esigenza di promuovere la cultura della donazione degli organi.

Molto commovente la testimonianza di Silvia Giorgis, medico rianimatore dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, che ha raccontato la storia di Irene, una giovane donna, in gravidanza alla 32ma settimana che giunge in pronto soccorso in condizioni disperate. Per Irene non ci sono possibilità di cura: poche ore dopo nasce Emma, con un cesareo fatto in urgenza ed il dolore che segna il viso di tutti. Il marito Oscar decide di donare gli organi. Una decisione presa con il cuore.

I pazienti in morte encefalica segnalati sono 59,1 per milione di popolazione (lo scorso anno erano 49,9), il numero di donatori dal quale almeno un organo prelevato è stato trapiantato è di 31,1 pmp (lo scorso anno 26,6), le opposizioni espresse in vita dal cittadino o testimoniate dai famigliari sono al 34,3 % (lo scorso anno erano al 33,5).

Il 2017 riconferma il Piemonte tra le regioni capofila in Italia sia per le donazioni che per i trapianti. I dati relativi alle donazioni, presentati dal dottor Donadio, hanno evidenziato come nel 2017 si sia registrata la miglior performance degli ultimi 10 anni, collocando il Piemonte ben al di sopra della media nazionale. Nonostante l'ottimo lavoro svolto fin qui, Donadio ha ricordato che ancora molto impegno deve essere profuso per ridurre il numero delle opposizioni. Amoroso ha sottolineato come, grazie all'incremento dei donatori, nel 2017 si è assistito ad una ripresa dell'attività di trapianto: infatti, al 30 novembre erano già stati superati i trapianti eseguiti nel 2016. In particolare, a fine novembre 2017 sono stati effettuati 199 trapianti di rene (sono aumentati del 50% quelli da donatore vivente), 155 di fegato, 24 di cuore, 30 di polmone e 1 di pancreas. Grazie a questo incremento, che si attesta a rispetto al 2016, il numero di pazienti in attesa di trapianto non è ulteriormente aumentato, per la prima volta rispetto all'ultimo periodo. Con l'attività degli ultimi 11 mesi è stato possibile superare, dall'inizio dell'attività trapiantologica piemontese, i 9011 trapianti (gli interventi di trapianto sono stati 8550 ed in alcuni casi hanno coinvolto più organi). (pm)

Quando la cultura è una (quasi) impresa



In libreria si può trovare da venerdì 15 dicembre "La (quasi) Impresa. Manuale d'uso per operatori culturali", un vademecum che descrive le trasformazioni in atto nel settore, accanto a spunti e riflessioni utili per coloro che desiderano o hanno già scelto di fare della cultura il proprio lavoro. La pubblicazione è edita dal Gruppo 24 Ore e curata da Hangar Re-inventare il futuro, programma di attività dedicato allo sviluppo del comparto culturale, creato nel 2014 in Piemonte e diventato una case history a livello nazionale.

A metà tra profit e non profit sta nascendo, infatti, un nuovo traino per l'economia e ad innovare sono soprattutto i giovani e le donne. Alla condizione, però di liberarsi dalle catene di sussidiarietà e assistenzialismo e acquisire spirito e approccio imprenditoriale. Con oltre 1,5 milioni di occupati e un giro d'affari di quasi 90 miliardi di euro (che diventano 250 grazie a un forte effetto moltiplicatore), la cultura sta vivendo un importante processo di evoluzione, a partire proprio dai suoi nuclei originali e fondanti: i beni culturali e le performing arts.

«La crisi economica sta facendo emergere la cultura come un importante grande tessuto connettivo che unisce e dà identità alle comunità - ha sostenuto Antonella Parigi, ideatrice di Hangar e assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, nel presentare il manuale presso Il Polo del 900 di Torino -. Ci sono luoghi, soprattutto nelle province, in cui negozi, macellai e panettieri chiudono, ma dove reggono le biblioteche e le piccole associazioni, e altri in cui la cultura ha saputo essere un forte motore di sviluppo, coinvolgendo anche ambiti diversi, dal turismo all'artigianato. È il segno della potenzialità enorme di un settore che adesso deve trasformarsi. Significa evolversi da soggetto sussidiario a vera e propria impresa culturale, competitiva sul mercato e in grado di reggersi sulle proprie gambe».

Da una parte, infatti, esistono le grandi "industrie" creative e culturali, di cui fanno parte architettura, comunicazione e design, accanto a cinema, radio, tv, musica, stampa, editoria e videogiochi. Rappresentano la parte profit e anche quella più imprenditoriale. Dall'altra si colloca la "quasi impresa": un vasto panorama di realtà, essenzialmente pubbliche e non profit, principalmente legate alla gestione e fruizione del patrimonio storico-artistico e alla produzione di performing arts, spettacoli dal vivo e arti visive. Ed è questa, secondo il manuale, la parte economicamente più debole del sistema. (da)

Alagna 3030 in scena!



Il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, e il vicepresidente Aldo Reschigna hanno partecipato il 18 dicembre all'inaugurazione della nuova seggiovia Alagna 3030. Si tratta di una quadriposto ad ammortamento automatico che collega Cimaiegna (2.650 m.) al Passo dei Salati (3030 m.), con un dislivello di quasi 400 metri, una lunghezza di 1.800 e una portata oraria di 1.600 persone. Gli sciatori potranno utilizzarla da sabato 23 dicembre.

L'opera è frutto di un investimento di 7 milioni di euro voluto dalla società Monterosa 2000 e dai Comuni di Alagna e Riva Valdobbia, con il sostegno della Regione Piemonte, per rafforzare l'offerta sciistica sul versante sud del Monte Rosa. La sua costruzione ha comportato un lungo e scrupoloso lavoro di progettazione tecnica e di compatibilità ecologica, ambientale ed urbanistica.

La Fondazione per il Libro verso liquidazione e rilancio

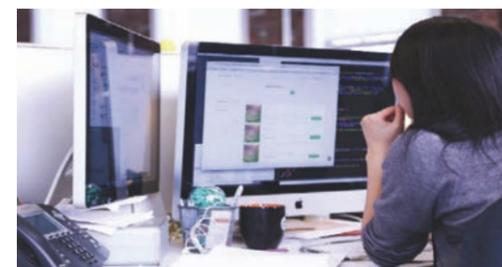


L'assemblea dei Soci della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, riunitasi martedì 19 dicembre presso la sede della Giunta regionale del Piemonte sotto la presidenza di Sergio Chiamparino, ha indicato l'avvio della procedura di messa in liquidazione, dopo aver preso atto che la ricognizione effettuata dal consiglio di amministrazione e dai revisori dei conti ha evidenziato il venir meno della continuità aziendale e l'assenza dei presupposti economici e giuridici necessari per un risanamento finanziario dell'ente. Durante una seduta straordinaria che si terrà giovedì 28 dicembre presso lo studio torinese del notaio Giulio Biino, l'assemblea dei soci avvierà formalmente la procedura ed indicherà il nome del commissario incaricato di gestire la fase liquidatoria. La Fondazione proseguirà comunque nell'incasso dei crediti già deliberati per il passato e ancora dovuti da enti, partner e sponsor, per far progressivamente fronte agli impegni pregressi con fornitori e banche.

Non si ferma però l'organizzazione della 31a edizione del Salone: per consentire di lavorare senza rallentamenti la Fondazione aveva sottoscritto nei giorni scorsi un protocollo d'intesa con Fondazione Circolo dei Lettori e alla Fondazione Cultura Torino che perfeziona il distacco del suo personale presso queste due ultime fondazioni culturali. Per fornire gli indirizzi generali, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni poste in essere fra le tre fondazioni diventa operativa la nuova cabina di regia presieduta da Massimo Bray e della quale fanno parte i vertici di Fondazione per il Libro (Mario Montalcini, Michele Petrelli e Nicola Lagioia), Circolo dei Lettori (Luca Beatrice e Maurizia Rebola), Fondazione Cultura Torino (Angela La Rotella) e Associazione Editori Amici del Salone (Gaspare Bona e Isabella Ferretti).

In parallelo, i soci stanno lavorando per arrivare nei tempi più brevi possibili - e comunque prima della 31a edizione del Salone - alla costituzione di un nuovo soggetto aperto alla partecipazione di attori pubblici e privati che rifonderà su differenti basi giuridiche, economiche e societarie il modello organizzativo del Salone per le edizioni dal 2019 in poi. (gg)

Equiparazione dal 1° gennaio per dipendenti ex provinciali e regionali



È stata firmata lunedì 18 dicembre l'intesa tra Regione Piemonte e organizzazioni sindacali sull'equiparazione degli ex dipendenti provinciali a quelli regionali. Pertanto, i 780 ex provinciali, presi in carico con ruolo separato dalla Regione in seguito alla legge Delrio, dal 1° gennaio 2018 saranno equiparati ai dipendenti regionali. Verrà così superato il ruolo separato e saranno riconosciute giuridicamente le precedenti posizioni organizzative e alte professionalità, unitamente alla disciplina della mobilità interna. Il salario accessorio sarà adeguato nel prossimo biennio, nel rispetto della normativa nazionale.

«L'intesa concretizza un impegno che avevamo assunto nel momento del passaggio al ruolo separato - ha commentato il vicepresidente Aldo Reschigna -. Un passaggio allora cruciale per salvaguardare il posto di lavoro di tutti, senza alcuna messa in mobilità. Ora l'accordo equipara anche sul piano giuridico tutti i dipendenti che di fatto operano in Regione. Ci pare una soluzione equa, che riconosce un ruolo pieno nell'amministrazione agli ex dipendenti provinciali, con pari diritti e opportunità degli altri dipendenti».

Erikus uno strumento agile per i Comuni è in video



È stato pubblicato all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=JUnznm6ScQ> il video che illustra l'utilizzo e le potenzialità d'Erikus, l'applicativo realizzato dalla Regione e Arpa Piemonte, adottato dal Dipartimento Nazionale di Protezione civile per la gestione dei dati relativi alle campagne rilevamento danni sugli edifici colpiti dagli eventi sismici. L'applicativo permette di ricostruire in maniera virtuale il tessuto edilizio dei comuni colpiti dal sisma: Amatrice è stato il primo Comune che ha utilizzato il sistema. Sin dalle prime ore successive al terremoto dell'agosto 2016, il Dipartimento di Protezione Civile ha lavorato alla predisposizione degli elaborati cartografici a supporto delle verifiche di agibilità e con Erikus è stato possibile ricomporre una cartografia particolareggiata che ha ricostruito il centro città, completamente distrutto, con le relative informazioni cartografiche, volumetriche e di proprietà. Le cartografie e le mappature tematiche degli esiti di agibilità sono state poi periodicamente aggiornate su uno strumento online di condivisione cartografica (WebGis), per la consultazione e analisi a supporto dell'attività degli operatori. L'applicativo è attualmente utilizzato da oltre 200 Comuni delle quattro regioni colpite dal terremoto nel 2016 e 2017, per il caricamento dei dati relativi alle schede di rilevamento danni ed agibilità Aedes. È altresì utilizzata in tre centri operativi sovramunicipali di Foligno, Rieti e Ascoli.

In seguito al terremoto ad Ischia, del 21 agosto 2017, il Dipartimento di Protezione Civile ha chiesto nuovamente a Regione e Arpa Piemonte di fornire supporto ai Comuni di Forio, Casamicciola Terme e Lacco Ameno, i tre comuni più colpiti dell'isola.

L'esercitazione Seismic Bat, in Puglia, dal 6 all'8 ottobre, è stata un'altra occasione per testare e migliorare il sistema Erikus e contemporaneamente, come sempre, fornire assistenza, formazione e supporto da remoto agli operatori dei Comuni che adottano il sistema Erikus si è dimostrato, nelle recenti esperienze del 2016-2017, sempre più affidabile, e capace di dare una valenza spaziale-cartografica alle operazioni di organizzazione dei sopralluoghi, permettendo di ottimizzarne la gestione per il rilevamento dei danni e creando una base dati georiferita degli edifici e dei relativi esiti. Superata la fase dell'emergenza, il sistema può essere un valido supporto alla pianificazione degli interventi di recupero. Inoltre, in tempi sempre più rapidi, si rendono disponibili i servizi che permettono a tutti gli enti interessati alla gestione dell'emergenza di consultare i dati in forma cartografica e statistica - tabellare.

Politiche giovanili: concluso il confronto sulla nuova legge

Si è concluso il confronto con gli amministratori locali piemontesi e le realtà associative compiuto dall'assessore Monica Cerutti in vista di un nuovo disegno di legge regionale sulle politiche giovanili.

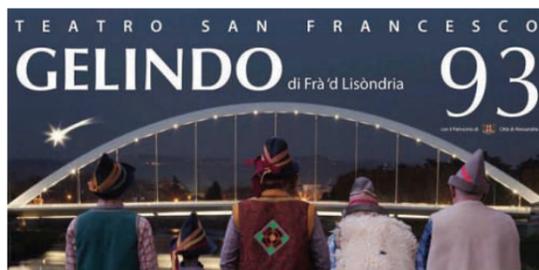
«Anche in questo caso abbiamo voluto adottare una modalità partecipata, incontrando oltre 200 amministratori locali - ha riassunto Cerutti -. Nella bozza finale abbiamo accolto molte loro riflessioni: ci è stato chiesto di valorizzare le realtà aggregative utili a coinvolgere i giovani nella vita delle comunità locali, creare un registro delle associazioni, affrontare il tema della mobilità, potenziare gli Informagiovani. E anche di agire sull'inclusione, pensare al tema del lavoro, chiarire i criteri di selezione dei rappresentanti nell'organismo regionale di coordinamento delle politiche giovanili».

Ha concluso l'assessore Cerutti: «Abbiamo completato un primo censimento dei 60 centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio. E abbiamo invitato i Comuni ad rispondere a un primo bando di sostegno alle progettualità che già realizzano i contenuti del disegno di legge. I Comuni così finanziati sono 54 per un totale di 183.000 euro».



Magiche Favole di Natale a Casale Monferrato

Per "Nati per leggere con i raccontastorie", progetto di Nati per Leggere Piemonte, sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, alla Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi Luzzati di Casale Monferrato venerdì 22 dicembre alle ore 17 ci saranno le letture di Natale "Magiche Favole di Natale" a cura del Teatro della Nebbia. È gradita la prenotazione. Informazioni e prenotazioni: biblioluzzati@comune.casale-monferrato.al.it; tel. 0142/444308 – 0142/444297.



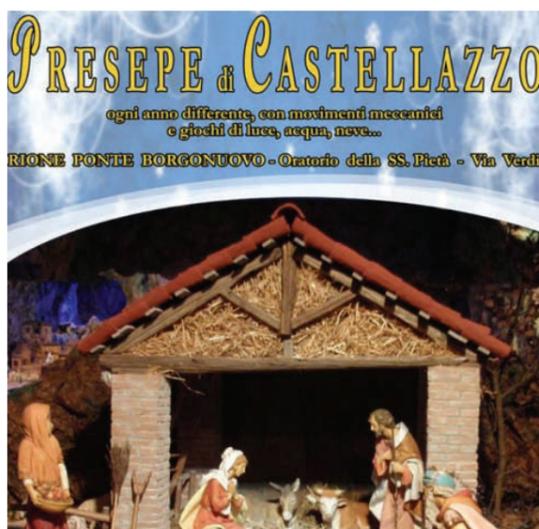
Gelindo 2017

Torna l'irriverente spettacolo natalizio tutto alessandrino "Gelindo" alle 21.00 al Teatro San Francesco di Alessandria, fino al 14 gennaio 2018. Preveduta in via San Francesco d'Assisi 15, il martedì e il giovedì dalle 17.00 alle 19 ed il sabato dalle 10 alle 12.



Tradizionale concerto di Santo Stefano ad Acqui Terme

Il Coro Mozart di Acqui Terme invita tutti al XX° Tradizionale concerto di Santo Stefano. Alle 17.00 presso la Chiesa di San Francesco, ad Acqui Terme, il Coro Mozart di Acqui Terme, è composto da Cristina Mosca (soprano), Cecilia Bernini (mezzosoprano), Filippo Pina Castiglioni (tenore), Riccardo Ristori (basso), Roberto Beltrami (pianoforte concertante), Nicola Giribaldi (pianoforte di ripieno), Paolo Creavanzola (armonium). Direttore: Aldo Niccolai. In programma Gioachino Rossini e musiche della tradizione natalizia.



Presepe di Castellazzo Bormida

Trentaseiesima edizione del Presepe di Castellazzo Bormida, al Rione Ponte Borgonuovo in Via Verdi, ogni anno sempre nuovo e diverso con nuovi movimenti meccanici e giochi di luce, acqua e neve. Aperto fino al 14 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.00, il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19. I giorni festivi dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.



Concorso di idee progetto grafico Vinissage 2018

Il Comune di Asti intende rinnovare l'immagine grafica relativa all'evento Vinissage, celebre rassegna di vini biologici, biodinamici e naturali che si terrà ad Asti il 19 e 20 maggio 2018, promossa dall'Assessorato al Turismo della Città di Asti.

A questo proposito è indetto un concorso di idee per la creazione di un progetto grafico da utilizzare nei diversi supporti e strumenti cartacei ed informatici al fine di potenziarne la visibilità e la comunicabilità dell'evento: per la cartellonistica, la carta intestata, il merchandising, i manifesti, le pubblicazioni, la promozione internet e in tutte le attività inerenti la manifestazione. Scadenza bando alle ore 12 di lunedì 5 febbraio 2018.

Il bando è disponibile sul sito.



Concerti di Natale

Il 22 dicembre ad Asti nella chiesa di San Martino, alle ore 21, il concerto di Natale in collaborazione con l'Associazione Missione Autismo di Asti; il Coro Polifonico Astense si esibisce nella Chiesa di San Pietro ad Asti il 23 dicembre alle ore 21.15 e di nuovo il 25 dicembre alle ore 21.15; il 23 dicembre, alle ore 21, concerto di Natale a Rocchetta Tanaro, nella chiesa parrocchiale. Il 26 dicembre nella Colleggiata di San Secondo, ore 17, il concerto di Natale 2017 Beethoven con la Corale San Secondo e Coro Officina Vocis.

Capodanno ad Asti con Elisa e l'Orchestra Sinfonica di Asti

Il 31 dicembre Asti festeggia il Capodanno con il concerto gratuito di Elisa, in piazza Alfieri: tra gli eventi più importanti del capodanno in Piemonte, organizzato da Collisioni Festival e Consorzio Asti Docg, che a mezzanotte offrirà ai presenti il brindisi per festeggiare l'anno nuovo. La serata inizierà alle ore 20 con il concerto della cantante friulana. Mentre gli amanti della musica classica potranno trascorrere la serata nello storico Teatro Alfieri, con il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Asti diretto dal maestro Giancarlo De Lorenzo. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20 con un aperitivo di benvenuto. Lunedì 1 gennaio tradizionale doppio appuntamento, alle ore 17.30 e alle 21, con l'Orchestra Sinfonica di Asti, biglietti per il Gran Galà di Fine Anno si possono acquistare alla biglietteria del Teatro Alfieri fino al 30 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 17.



Oro, incenso, mirra. Presepi del Monferrato

Fino all'8 gennaio proseguono i Presepi nel Monferrato nei comuni di Albugnano, Abbazia di Vezzolano, a Passerano Marmorito, in frazione Schierano, nel centro storico di Cocconato. All'Abbazia di Vezzolano in esposizione il presepe di Anna Rosa Nicola, con numerose scene e botteghe nuove. A Passerano lungo le strade, davanti alle case e alle chiese si possono vedere i 200 presepi allestiti dai cittadini. A Cocconato i presepi sono esposti nelle vetrine dei negozi e nelle vie del borgo; il 24 dicembre, alle ore 22 ci sarà il presepe animato sulla scalinata della chiesa e il 6 gennaio, dalle ore 10 alle 16, rappresentazione del presepe vivente con personaggi, animali e Re Magi a cavallo.



Siglato il protocollo per “Un sostegno importante all’Italia dei piccoli comuni”

Nel corso dell’evento conclusivo dell’anno dei Borghi, avvenuto martedì 19 dicembre a Roma, è stato firmato un protocollo da Anci, Miur eMibact sui Borghi italiani con l’obiettivo di promuovere azioni congiunte per il turismo culturale scolastico soprattutto nella direzione dell’Italia dei borghi attraverso il coinvolgimento delle scuole per una educazione dei più giovani alla conoscenza e al rispetto dei valori del paesaggio e fornendo alle scuole tutti gli strumenti necessari. Così Roberto Pella, vicepresidente vicario di Anci e sindaco di Valdengo ha commentato la firma del protocollo d’intesa “Per un turismo scolastico nei Borghi italiani” alla presenza dei ministri Valeria Fedeli e Dario Franceschini e del presidente della Commissione cultura Anci Donato Gentile. Un concorso nazionale promosso dal Miur cercherà di stimolare le ragazze e i ragazzi a raccontare la loro esperienza di viaggio nei borghi, anche attraverso l’utilizzo dei nuovi media e sarà, inoltre, avviato un monitoraggio sistematico del turismo scolastico, con l’obiettivo di calibrare meglio le politiche di indirizzo e sostegno di questo importante segmento del turismo.



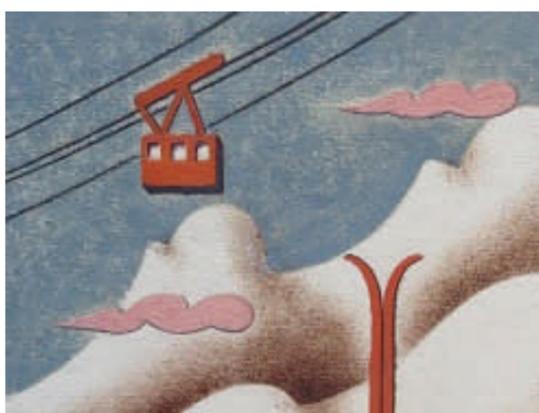
Arte al Centro 2017

Una rassegna di mostre, con incontri e seminari che raccontano pratiche artistiche di trasformazione dei contesti sociali in cui si sviluppano, realizzate da Cittadellarte - Fondazione Pistoletto e dalla rete di soggetti internazionali che negli anni ha consolidato. Arte al Centro costituisce la trama che i visitatori di Cittadellarte incontrano per un anno intero. Essa si presta ad essere fruita in prima persona in forme e modi a intensità variabile che portano i visitatori alla possibilità di praticare un coinvolgimento offerto da Cittadellarte come comunità aperta in continuo processo di ricerca e sperimentazione pratica. Info: Telefono 015 28400.



Sandigliano: Concerto solidale di musica classica

Concerto imperdibile per gli appassionati di musica classica e non. Sabato 23 dicembre, alle 20.15, nella chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta di Sandigliano si esibiranno la giovane violinista Tina Vercellino accompagnata dalla pianista Anna Barbero. Il duo musicale proporrà brani musicali che spazieranno da Bach, Telemann, Mozart, Paganini fino a Max Bruch e Saint Saen, passando dal periodo barocco al romantico in una serata dalle forte emozioni. Ingresso gratuito a offerta libera che verrà devoluta alla Parrocchia Santa Maria Assunta di Sandigliano.



Neve. Sport invernali a Oropa. 1920-1960

La mostra 'Neve. Sport invernali a Oropa. 1920-1960' in corso fino al 4 marzo al Museo del Territorio Biellese, ripercorre la storia di Oropa come meta turistica per lo sci, dagli albori alla costruzione della funivia alle gare dal Lago del Mucrone e dal Monte Camino, in un percorso costruito attraverso fotografie, documenti, filmati e oggetti d'epoca che testimoniano il diffondersi degli sport invernali nell'area alpina di Oropa, a partire dagli anni Venti ed entro la fine degli anni Sessanta. Info: Museo del Territorio 015 2529345 museo@comune.biella.it



I sindaci convocati per il bilancio provinciale 2018/2020

Sono 250 sindaci della Granda che sono stati convocati in Provincia (sala A) per l'assemblea di venerdì 22 dicembre alle 16, presieduta da Federico Borgna, presidente della Provincia di Cuneo e sindaco del capoluogo, allo scopo di esprimere il parere sullo schema di bilancio di previsione 2018-2020. I sindaci che appartengono alle Unioni Montane riconosciute possono delegare il presidente dell'Unione Montana. Al termine della riunione il documento contabile, che verrà illustrato nelle sue diverse articolazioni, tornerà al Consiglio provinciale per l'approvazione finale previsto per la prossima seduta.



Nove ragazzi a Cuneo per il Servizio Civile

Da alcuni giorni nove ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il Servizio Civile di 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica ed uno al Museo Civico. Come previsto a livello nazionale i volontari presteranno servizio per un anno, 30 ore settimanali a fianco del personale comunale, contribuendo così a potenziare servizi e attività già esistenti e a sviluppare nuove idee e progetti. I ragazzi ricevono, per il loro servizio, un rimborso spese mensile finanziato direttamente dal Ministero delle Politiche Giovanili.



All'Asl Cn2 Alba-Bra il ticket si paga col bancomat o con la carta

A partire dal 1° gennaio 2018, il pagamento dei ticket presso gli sportelli dell'Asl Cn2 avverrà esclusivamente con bancomat o carte di credito. La campagna di informazione sui pagamenti elettronici ha preso avvio in questi giorni con l'affissione negli studi medici, nelle farmacie, nei municipi e nei luoghi di aggregazione comunali delle locandine informative. Questo rinnovamento nei sistemi di pagamento garantirà agli utenti maggior sicurezza e tracciabilità, procedure efficienti e veloci con minori rischi e consegna immediata delle ricevute, e per l'azienda sanitaria una riduzione dei costi relativi al maneggio del denaro.



Il Trovarobe a Cuneo

Sabato 30 dicembre, a Cuneo, nel centro della città, sotto i portici di Piazza Europa e Corso Nizza, torna *Il Trovarobe*, ovvero il mercato dell'antiquariato e del modernariato che ogni ultimo sabato del mese anima il passeggio dei cuneesi. Dal mattino alla sera in ogni strada si può trovare di tutto: libri, cartoline, una vecchia teiera oppure un comodino *impero*, giocattoli d'antan o quella maniglia che vorresti mettere nella vecchia porta della casa di campagna. E anche se non si acquista nulla, vale la pena passare tra le bancarelle a curiosare, sperando che il tempo sia clemente...



Il Novarese è la provincia migliore del Piemonte per riciclo rifiuti

L'assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia, ha riconosciuto il primato della provincia novarese in tema di riciclo rifiuti. La provincia novarese infatti ha una percentuale di rifiuti riciclati del 66 per cento, contro una media piemontese del 55 per cento. L'incontro era stato organizzato nella serata di mercoledì 13 dicembre da Agorà sociale, al centro civico di Cureggio. Per raggiungere risultati ancora più alti i partecipanti all'Agorà sono convenuti sull'adozione del sacco conforme. Il dispositivo infatti è stato adottato già in diversi Comuni del Novarese, come ad esempio Arona, dove i rifiuti indistinti confluiscono nel sacco conforme, infatti, i risultati sono stati definiti come "assolutamente soddisfacenti".



A Borgomanero gli Alpini aiutano Telethon

Come ogni anno a dicembre il locale gruppo delle penne nere capitanato da Renato Velati è sceso in piazza Martiri per la ricerca, allestendo in piazza Martiri nel periodo natalizio un gazebo dove raccogliere fondi. Le penne nere hanno offerto ai passanti cioccolata calda e vin brulé per tutto il pomeriggio di sabato, tra le iniziative natalizie del centro storico. Nella serata di mercoledì 13 dicembre sono stati infatti consegnati i fondi raccolti dalle penne nere durante il 2017. Con il capogruppo Renato Velati, e in presenza dei vicepresidenti della sezione di Omegna, Sergio Albertini e Mauro Martinoli, si è dato avvio alla cerimonia.



Accordo tra Circolo dei lettori e Università per la cultura

Giovedì 14 dicembre, nello spazio del Broletto a Novara, è stato siglato l'accordo di collaborazione tra i due enti: per realizzare, nei prossimi tre anni, iniziative, progetti, eventi e percorsi formativi comuni nell'ambito del territorio in cui è insediata l'Università, in particolare a Novara, dove il Circolo dei lettori ha aperto nel 2015. Entrambi gli enti contribuiscono alla valorizzazione dell'innovazione, alla formazione dei giovani e alla tutela del patrimonio culturale. L'obiettivo comune è di raggiungere i giovani per coinvolgerli nella conoscenza e renderli sensibili del valore delle istituzioni culturali. Centrale la formazione per Luca Beatrice: «Il Circolo è espressione della Regione Piemonte: la nostra vocazione regionale ci porta a distribuire le competenze oltre le mura della città. Noi ci crediamo. L'accordo con l'Università del Piemonte Orientale è un passo avanti importante perché incide sulla produzione di culturale e sulla formazione».



Addobbi sicuri e botti di fine anno, i consigli dei Vigili del Fuoco

«È proprio nel periodo natalizio - spiegano i vigili del fuoco sul loro sito - che si ha un aumento degli incendi in appartamento spesso causati proprio dall'albero di natale». Un malfunzionamento delle catene luminose, l'eccessiva vicinanza a fonti di calore (camini, candele, etc.), la cattiva qualità dei materiali con i quali è realizzato questo simbolo natalizio ed ecco che un giorno di festa si può tramutare in tragedia. Perché ciò non accada è opportuno seguire alcuni accorgimenti che sono consigliati nel sito dei Vigili del Fuoco. Sarebbe opportuno che in ogni casa ci sia sempre un piccolo estintore. Inoltre, la notte di fine anno è tradizione utilizzare gli artifici pirotecnici per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo, i tradizionali botti di capodanno, se mal usati, oltre a provocare danni alle persone, possono creare numerosi principi d'incendio e diventare pericolosi e distruttivi. In città come Torino, Milano, Roma, Napoli, Palermo si arriva, per ciascuna città, a più di 40 interventi dei vigili del fuoco nella prima mezz'ora dell'anno nuovo. In tutto il territorio nazionale nella prima ora dell'anno sono effettuati più di 1200 interventi da parte dei vigili del fuoco. I vigili del fuoco sono disponibili anche durante le festività. Il numero di soccorso 112 è attivo 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale e sarà sempre coperto da un operatore pronto a dare assistenza.



Natale a Torino

Prosegue con tante iniziative il Natale sotto la Mole. A Torino, le piazze Castello, Solferino, Santa Rita e il cortile del Maglio a Borgo Dora accoglieranno, fino al 14 gennaio 2018, i tradizionali Mercatini di Natale. E' invece piazza Solferino a ospitare la pista di pattinaggio su ghiaccio. La patinoire rimarrà aperta fino al 14 gennaio 2018. Il suggestivo allestimento del Presepe ideato dal Maestro Emanuele Luzzati - simbolo del Natale torinese - è esposto presso il Borgo Medievale: la piazza del Melograno e le vie intorno, regaleranno una suggestiva cornice fiabesca alle novanta sagome di personaggi sacri della tradizione e protagonisti delle fiabe dipinte su legno, dando vita a un gioco di figure illuminate che si rincorrono tra portici, cortili e prati del Borgo.



Nuovo allestimento per la Gam

La Gam – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino ha inaugurato una nuova esposizione permanente delle sue collezioni, con un allestimento innovativo. Il percorso proposto abbandona l'ordinamento tematico per offrire al pubblico un itinerario artistico che ricompona la storia del primo Museo Civico d'Arte Moderna d'Italia e che racconta la storia dell'arte moderna attraverso le raccolte, le acquisizioni e le politiche culturali promosse dai suoi direttori, tra i quali Pio Agodino, Emanuele d'Azeglio, Vittorio Avondo, Enrico Thovez, Lorenzo Rovere, Vittorio Viale e Luigi Mallé. Tre le linee di lettura: la storia dell'arte, la storia del museo e il contesto storico, sociale ed economico di Torino nella cornice degli avvenimenti nazionali e internazionali.



TorinoAnimaTango all'Aldobardo

Prende il via venerdì 22 dicembre a Torino la quindicesima edizione di "TorinoAnimaTango", che proseguirà tutti i giorni - esclusi i mercoledì - fino al 7 gennaio 2018. In programma presso la sede dell'associazione Aldobardo, in via Parma 29bis, una raffica di appuntamenti con musica rigorosamente dal vivo e lezioni/esibizioni di maestri di fama mondiale. Finalità della kermesse è promuovere e far meglio conoscere in Europa il mondo del tango, nonché la cultura su cui questo ballo è imperniato, attraverso spettacoli di grande eleganza, offrendo al contempo l'opportunità al pubblico di frequentare le lezioni dei grandi "tangueros", ospiti di ciascuna serata. "Classi" di livelli diversificati consentiranno difatti ai principianti di muovere i "primi passi" ed ai ballerini già esperti di perfezionarsi.



Un defibrillatore alla Tesoriera

Martedì 12 dicembre, al Parco della Tesoriera (presso la sede del Cai Uget) è stato inaugurato il primo degli otto defibrillatori, donati dalla Live Onlus alla Città di Torino nell'ambito del progetto "Torino Città Cardioprotetta", che saranno collocati nei prossimi mesi in tutte le Circoscrizioni cittadine. L'obiettivo è quello di promuovere i principi della tutela della salute e diffondere la pratica dei "gesti salva vita". Testimonial dell'evento è stato l'atleta Marco Giuliano della Società di pallanuoto Torino '81. Hanno presenziato anche alcune classi delle scuole del territorio per assistere ad una dimostrazione sull'utilizzo dei Dae (Defibrillatori Automatici Esterni) a cura di Anpas Piemonte.



[Percorsi interrotti alla Biblioteca Nazionale](#)

Fino al 27 dicembre (orario lunedì-venerdì ore 10-18; sabato ore 10-13) alla Biblioteca Nazionale Universitaria, è visitabile la mostra "Percorsi interrotti. Eleonora Levi e Giorgio Tedeschi", curata da Giovanna Galante Garrone, in collaborazione con Rossella Tedeschi ed Enrico Fubini e con il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale. La mostra si propone di far conoscere, attraverso circa 150 opere, l'attività artistica di Eleonora Levi e di suo figlio Giorgio Tedeschi, brutalmente interrotta dalla deportazione ad Auschwitz, dove furono uccisi dai tedeschi, la prima all'arrivo, nell'aprile 1944, il secondo durante l'evacuazione del gennaio 1945.



[Cesana, la mostra "Christmas Big Balls" e il presepe a Bousson](#)

La frazione Bousson di Cesana Torinese, propone per il Natale due interessanti novità. La prima si può scoprire percorrendo la via centrale e seguendo il percorso indicato da Angeli per arrivare ad ammirare il bellissimo Presepe decorato con 40 figure a grandezza naturale e dipinto da Valeria Tomasi. La seconda sorpresa è all'interno del Museo Casa delle Lapi, dove è visitabile la mostra "Christmas Big Balls", una particolarissima mostra di scultura contemporanea, realizzata con 15 sfere di ceramica, del diametro di 60 centimetri. Entrambe le attrazioni sono visitabili fino all'Epifania. Da segnalare anche il ritorno in funzione della storica monorotaia di Sansicario, frazione turistica di Cesana Torinese.



[L'obiettivo di John Phillips sul mondo a Ivrea](#)

Dal 16 dicembre al 4 marzo 2018 l'Associazione Archivio Storico Olivetti, in collaborazione con il Museo Civico "P.A.Garda" e col contributo della Biblioteca Civica "C. Nigra", presenta ad Ivrea una mostra di fotografie originali di John Phillips che raccontano l'avvento della Seconda Guerra Mondiale e la nascita della Repubblica Italiana. La società Olivetti nel 1986 dedicò a John Phillips, grande fotoreporter del secolo scorso, un'ampia mostra itinerante. Di queste foto, l'Associazione Archivio Storico Olivetti presenta oggi un'accurata selezione centrata sul decennio 1937-1946: immagini scattate in Europa e nel mondo che presentano scene di ordinaria vita quotidiana e scene drammatiche negli anni della guerra e dell'immediato dopoguerra.



[Un Natale luminoso a Giaveno](#)

Per le festività natalizie a Giaveno ritorna il concorso "Natale in Vetrina 2017", terza edizione dell'iniziativa dedicata all'abbellimento a tema delle vetrine di negozi, caffè e attività commerciali a cura dell'Associazione Commercianti Unarco e della Città di Giaveno. Abbellimenti e decorazioni luminose sono anche quest'anno al centro delle numerose manifestazioni natalizie organizzate dall'amministrazione comunale, in collaborazione con le altre realtà del territorio, con l'obiettivo comune di creare una scenografia d'eccezione, con giochi di luce e videoproiezioni, in grado di attrarre sempre più visitatori.



[Il Presepe sotto la neve a Cirié](#)

Nella Chiesa di San Giuseppe, a Cirié, è visitabile fino all'Epifania la 40esima edizione del "Prespe sotto la neve", bellissimo presepe meccanico, frai più grandi del Piemonte, è ambientato nel caratteristico paesaggio imbiancato delle montagne delle Valli di Lanzo. Nel plastico vengono riprodotti numerosi personaggi animati, intenti ad antichi mestieri tipici della vita montanara. L'allestimento attuale si estende su una superficie di oltre 70 metri quadrati. Appositi effetti di luce ricreano l'alternarsi del giorno e della notte, dell'alba e tramonto. La luna, la stella cometa e le altre stelle del firmamento, lentamente danno spazio ad una fitta nevicata.



[A Bardonecchia si corre la 3J Triple Jafferau](#)

Sabato 23 dicembre a Bardonecchia, in località Jafferau, si corre la "3J Triple Jafferau". Si tratta di una gara di corsa in salita allo Jafferau, dove i partecipanti potranno scegliere quante volte effettuare l'ascesa, mentre la discesa sarà in cabinovia. Il via alla corsa si darà alle ore 14 in località Biovej, alla partenza della cabinovia dello Jafferau. Verranno calcolati i tempi al netto della discesa in cabinovia. La distribuzione dei pettorali è prevista a partire dalle ore 12. Materiale obbligatorio: certificato medico, giacca antivento, coperta di sopravvivenza, fischietto, telefono cellulare. Informazioni e iscrizioni: tel 39.339.5483333 - info@sge20.com.



[Concerto di Natale della Corale Carignanese](#)

L'Associazione Corale Carignanese si esibirà venerdì 22 dicembre nella XXVIIma Rassegna di Natale dal titolo *Qui giunti d'ogni dove*. L'appuntamento è in programma a Carignano, alle ore 21, nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie con ospite il Coro Femminile Mikron diretto da Paola De Faveri; al pianoforte M° Marco Cordiano. La compagine femminile è reduce da un prestigioso terzo posto al concorso internazionale Antonio Guanti di Matera ed ha partecipato l'11 dicembre scorso alla stagione concertistica dell'Accademia Stefano Tempia. L'associazione Corale Carignanese è diretta dal maestro Ettore Galvani; attualmente formata esclusivamente da voci maschili, nasce come coro misto nel 1981 con l'obiettivo di ricercare e riproporre i temi legati alle tradizioni del canto popolare.



[Cinema al Castello di Rivoli](#)

Il Castello di Rivoli organizza, nel Teatro del Castello, in collaborazione con Distretto Cinema, una rassegna di cinema per bambini e adulti, in programma nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio 2018. Martedì 26 dicembre, alle ore 16 sarà proiettato il film *Sing*, sabato 6 gennaio, sempre alle ore 16, il film *La tartaruga rossa*. Il biglietto di ingresso è fissato a 5 € per adulti e 4 € per i bambini e over 65. I biglietti si acquistano all'ingresso del Teatro del Castello di Rivoli, a partire dalle ore 15.15. L'iniziativa è parte del progetto *Il Cinema Diffuso*, inaugurata nel 1992, nata con l'obiettivo di favorire, grazie alla circuitazione di pellicole di qualità, un decentramento capillare delle attività cinematografiche sul territorio regionale.



Presepe vivente e antichi mestieri a Crevalodossola

Domenica 24 dicembre a Crevalodossola sarà allestito un Presepe vivente fra i banchi degli antichi mestieri. Dalle 21 a mezzanotte la manifestazione si concentrerà all'interno del sagrato della chiesa. A mezzanotte SS. Messa e dopo all'1.30 distribuzione di Vin Brulé e cioccolata calda, con l'arrivo di Babbo Natale a distribuire i dolci.



Divertilandia a Verbania Pallanza

Da mercoledì 24 dicembre e dal 27 dicembre al 7 gennaio 2018, nel periodo di chiusura delle scuole, nei quattro piani di Villa Giulia, i bambini possono, in un ambiente accogliente e riscaldato, svolgere attività ludiche, educative e dinamiche, oltre che ad assistere a spettacoli, proiezioni di film e frequentare un'aula disegno o la biblioteca i laboratori e una sala giochi per i più piccini. L'accesso è gratuito ed ogni bambino potrà socializzare oltre che sperimentare le proprie abilità a contatto con la realtà. Per i ragazzi delle scuole medie superiori sono organizzati alcuni stage universitari per assistenza ai laboratori, ai piani, controlli dei materiali e allestimento aree giochi e spettacoli. Ai partecipanti sarà rilasciata una certificazione. Non mancheranno iniziative a carattere solidale.



Gravellona Toce e i suoi tesori archeologici

Prosegue fino al 6 gennaio 2018 la mostra *Memorie dal passato. L'abitato e la necropoli di Pedemonte a Gravellona Toce* ospitata presso l'Antiquarium in corso Milano 63. L'esposizione raccoglie una selezione di reperti preziosi, prestatati dal Museo Archeologico di Torino che li ospita dal 1979. La mostra è realizzata nell'ambito del progetto "Memorie dal Passato – Gravellona Toce ed i tesori archeologici ritrovati", un progetto ideato dal Comune di Gravellona Toce e finanziato con un contributo della Compagnia di San Paolo, nato dalla collaborazione tra la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e la Città di Gravellona Toce, che hanno sottoscritto una convenzione finalizzata a promuovere studi di carattere storico-archeologico sul territorio comunale. Apertura nei giorni di mercoledì e sabato (ore 15 -18).



I Laghi visti dalla Stresa-Alpino-Mottarone

Dal Mottarone nei mesi invernali è possibile ammirare non solo i sette Laghi, Maggiore, d'Orta, Mergozzo, Varese, Cannobio, Monate e Biandronno, ma anche la catena alpina innevata a 360 gradi e praticare sport invernali. Il Mottarone, cima situata situata tra il Lago Maggiore ed il Lago d'Orta, è considerato uno dei balconi naturali più belli d'Italia. Per raggiungerlo è possibile utilizzare la funivia che parte dal piazzale Lido, in frazione Carciano di Stresa, di fronte all'Isola Bella e con un tragitto di 20 minuti, si raggiunge quota 1491 metri s.l.m. È possibile salire fino alla cima del Mottarone con la "Seggiovia Mottarone Vetta", e da qui ammirare lo stupefacente panorama della Pianura Padana



Turismo, crescita costante a Vercelli

Nel 2017 sono aumentati i gruppi in visita nella città di Vercelli. Lo rivela un'indagine dell'Atl Valsesia Vercelli che ha interpellato le associazioni che operano nel settore turistico e ai musei per ottenere i dati inerenti i "passaggi" in città per gli anni 2016 e 2017. Per quanto concerne i Musei, si registra un afflusso in moderata, ma costante ascesa per gli anni 2016 e 2017 al Museo Borgogna e al Museo Leone-Mac ed un trend in netto aumento al Museo del Tesoro del Duomo. In ultimo, l'analisi dei dati inerenti il flusso dei pellegrini che arrivano in Città, seguendo il percorso della Via Francigena. I pellegrini ospitati nel solo Hospitale Sancti Eusebi nel 2017 (943 presenze) è già superiore rispetto al dato di tutto l'anno 2016 (864 presenze).



European Christmas Exchange 2017

Il Centro Europe Direct del Comune di Vercelli per il quinto anno consecutivo ha aderito al progetto "Scambio decori natalizi", ideato da Europe Direct Wrexham (Regno Unito), coinvolgendo le scuole primarie di Vercelli e Gattinara, con la partecipazione di 12 classi, per complessivi 242 alunni. Il progetto, nato dalla collaborazione tra i centri Europe Direct europei, invita le scuole primarie di ogni stato membro a creare e spedire ai partner degli altri paesi le proprie decorazioni natalizie. L'obiettivo è quello di educare gli studenti alla conoscenza reciproca. L'albero di Natale europeo di Europe Direct Vercelli è stato allestito, come di consueto, nella galleria del Comune di Vercelli.



"Vercelli. Scatti nel tempo", mostra prorogata sino al 15 febbraio 2018

Rimarrà aperta anche nei prossimi giorni al Museo Borgogna di Vercelli, in via Antonio Borgogna 4, la mostra "Vercelli. Scatti nel tempo. La città fotografata da Andrea Tarchetti tra Otto e Novecento". Il Museo sarà infatti aperto, a ridosso delle festività natalizie, sia sabato 23 dicembre (dalle 9.30 alle 12.30) sia domenica 24 dicembre (10-12.30 e 14-18) oltre che martedì 26 dicembre, in apertura straordinaria, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18. Il 26 dicembre alle 16.30 il Museo offrirà ai suoi visitatori l'occasione di usufruire di una visita guidata dedicata esclusivamente alla mostra (compresa nel biglietto d'ingresso) per potersi immergere nell'atmosfera suggestiva e affascinante di una Vercelli d'altri tempi. Il commento dei visitatori che l'hanno già visitata è una garanzia di qualità e di apprezzamento. La mostra è stata prorogata sino al 25 febbraio 2018



Mostra "C'era una volta a Cigliano..." sino al 6 gennaio 2018

"C'era una volta a Cigliano...il paese descritto, disegnato e fotografato" è il titolo della mostra su "luoghi, eventi, personaggi e tradizioni del nostro Comune", che verrà inaugurata domenica 24 dicembre all'istituto comprensivo "Don Evasio Ferraris", in piazza Martiri della Libertà, 14a. Hanno realizzato la mostra, sotto l'egida del Comune di Cigliano, Bieffepi eventi e manifestazioni, Gabriele Pino, Francesca Cerutti, Bianca Baldin, Stefano Venturino, Giacomo Pirovano, Camilla Lucia Siciliano, Giuseppe Pasteris e Associazione Krisalide. La mostra si potrà visitare sino a sabato 6 gennaio, dalle ore 15 alle 18 (escluso il giorno di Capodanno).



AUGURI !!!

Piemontesi nel Mondo

n. 9 – 22 dicembre 2017

Conferita il 9 dicembre dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, su proposta del ministro degli Esteri

La Stella d'Italia a Giovanni Manassero

Importante riconoscimento al presidente dei Piemontesi nel mondo di San Paolo del Brasile

L'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia è stata conferita sabato 9 dicembre a Giovanni Manassero, 78 anni, presidente dell'Associazione Piemontese di San Paolo, da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro degli Affari Esteri, Angelino Alfano.

Manassero, piemontese di Fossano, si trasferì in Brasile, nella città industriale di San Paolo, nel 1971, portando con sé la sua vasta esperienza tecnica nel campo della produzione e trasformazione di energia elettrica in terra carioca, in quell'epoca profondamente impegnata nella modernizzazione. Nelle motivazioni dell'importante riconoscimento, reso noto dalla Fapib, Federazione delle Associazioni Piemontesi nel Mondo del Brasile, si legge: «Con tre figli brasiliani, orgogliosi di esserlo, ha trasmesso loro l'orgoglio della loro italianità e, insieme a questo sentimento, i valori del lavoro, della responsabilità, cultura, fede e impegno sociale. Il modo di essere di Giovanni, discreto e affettuoso, ha in tutti questi anni evidenziato le caratteristiche positive del popolo italiano e il suo amore verso il Piemonte e l'Italia. Da più di trent'anni si è impegnato con la collettività italiana, sia come attivo membro dell'Associazione Piemontese, sia nei diversi campi della



Giovanni Manassero, presidente dell'Associazione dei Piemontesi di San Paolo del Brasile, è stato insignito della Stella d'Italia dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella

comunità di San Paolo, così espressiva nella propria italianità».

L'onorificenza, consegnatagli dal console d'Italia a San Paolo, Michele Pala, è un premio per «la dedizione altruistica di Giovanni Manassero alle cause dei molti piemontesi e italiani residenti in questa area del Brasile».

Galeotto fu il 1968, mentre i movimenti studenteschi ed operai si stavano sviluppando in Francia, Italia, in altre nazioni europee ed anche in Brasile, Manassero conobbe Cecilia Maria Gasparini, che in quel periodo studiava a Parigi. I due si incontrarono per la prima volta a Torino, nell'aprile 1968. Fu il classico «colpo di fulmine». Nel 1970 si uni-

vano già in matrimonio. Vissero un anno nel capoluogo piemontese e poi decisero di trasferirsi in terra brasiliana, dove le competenze ingegneristiche erano molto richieste (Manassero collabora tuttora con Arcadis do Brasil, una grande multinazionale olandese).

Nel 1971 nacque la primogenita Marta, seguita da Giovanni Junior, ora professore di ingegneria elettrica all'Università di San Paolo, e da Waldemar, che aiuta i genitori nelle attività di promozione

della piemontesità in Brasile, anche considerato che la mamma Cecilia Maria è stata eletta presidente della Fapib, Federazione delle Associazioni Piemontesi in Brasile. I tanti eventi artistici, gastronomici e ricreativi organizzati sono serviti per mantenere le tradizioni piemontesi, ma anche per sostenere l'Arsenale della Speranza di San Paolo, grazie al quale migliaia di persone bisognose riescono a mangiare ed a dormire sotto un tetto.

La Stella d'Italia conferita a Manassero rappresenta dunque il coronamento di una vita di impegno per il Piemonte, sotto il segno della solidarietà.

Renato Dutto

A Città del Messico piemontesi a convegno con veneti e altoatesini



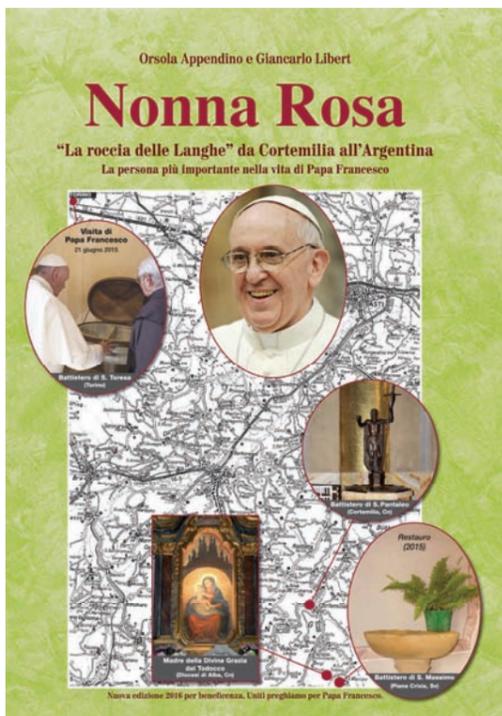
Successo, domenica 26 novembre a Città del Messico, di una giornata all'Istituto Italiano di Cultura, per un convegno sull'emigrazione, organizzato dalle associazioni italiane in Messico di Piemonte, Trentino-Alto Adige e Veneto. Soddisfatta dell'iniziativa Manuela Paterna Patrucco, presidente dell'Associazione Piemontesi nel mondo in Messico: «Hanno partecipato ben 520 persone.



L'addetto culturale dell'Istituto, lo storico Riccardo Cannelli, ha svolto un'interessante relazione sul Risorgimento e sul ruolo del Piemonte. Era anche allestita una allestita mostra fotografica ed i ristoranti hanno offerto specialità delle tre regioni». Per il Piemonte sono «scesi in campo» il vitello tonnato, gli gnocchi al gorgonzola e la pannacotta, riportando un notevole gradimento tra i palati italo-messicani. Il pomeriggio si è chiuso con delle divertenti partite a bocce, che hanno coinvolto molti dei partecipanti. (r.d.)

L'incontro a Città del Messico

Un libro di Orsola Appendino e Giancarlo Libert sugli avi di Jorge Mario Bergoglio



“Nonna Rosa”, storia di emigrazione della famiglia di Papa Francesco

La storia di “Nonna Rosa” racconta di vicende di emigrazione di una famiglia da cui è nato un personaggio importante della nostra epoca: Papa Francesco. Il libro, scritto a quattro mani da Orsola Appendino e Giancarlo Libert, narra in primo luogo la vita di Rosa Margherita Vassallo, la nonna che ha insegnato il piemontese a Jorge Mario Bergoglio e che il Pontefice ricorda sempre con grande piacere: «Nonna Rosa ha lasciato in me una forte impronta umana e religiosa». Nonna Rosa nacque il 27 febbraio 1884 a San Massimo di Piana Crixia, nel Savonese, ma appartenente nella diocesi di Acqui Terme. «Fu ottava di nove figli di Pietro Vassallo e Angela Crema, una famiglia molto umile che abitava sulle “collinette” alte o montagnette aspre dell'Alta Langa, a 500 metri dal confine piemontese con la provincia di Cuneo, diocesi di Alba, e con a Nord la provincia astigiana – spiegano Appendino e Libert -. Un luogo poverissimo, dove le bambine venivano collocate per essere sfamate presso famiglie benestanti, in cambio di qualche servizio. La piccola Rosa ebbe la fortuna di andare a vivere a Torino all'età di 8 anni, accolta dalla zia materna Rosa Crema, che aveva sposato un vedovo astigiano». A Torino frequentò la scuola e imparò dalla zia il mestiere di sarta. Si sposò nel 1907 nella chiesa di Santa Teresa a Torino, con Giovanni Bergoglio (nato ad Asti e battezzato a Portacomaro) e nel 1908 nacque il loro unico figlio, Mario, futuro padre di Jorge Mario Bergoglio. Dal 1918 al 1929, Nonna Rosa visse nel centro urbano di Asti e fu zelante ed attiva socia dell'Azione cattolica Italiana. Poi l'emigrazione a Buenos Aires, dove si adoperò per insegnare la fede ai giovani nipoti, tra cui il futuro Papa. Trasmise le tradizioni culinarie ed il piemontese. Morì all'età di 90 anni. Un libro da prendere in considerazione per le letture di Natale anche perché, giunto alla sua seconda edizione, ha finalità benefiche. Tutto il ricavato è infatti destinato all'associazione “Haciendo Lio”, di Buenos Aires, fondata dai nipoti di Papa Francesco, figli dell'unica sorella vivente. L'associazione aiuta le famiglie che vivono per strada a Buenos Aires e sostiene i bambini delle scuole rurali, senza luce ed acqua, con problemi di malnutrizione, nella regione argentina del Chaco. Per info su dove reperire il libro: orso-la.appendino@yahoo.it



Gli autori del libro “Nonna Rosa”, Orsola Appendino e Giancarlo Libert

Il ricavato del libro “Nonna Rosa” sostiene l'associazione benefica “Haciendo Lio”, fondata dai nipoti del Papa per aiutare le famiglie ed i bambini poveri in Argentina